

Prot. 1206
12-02-2019

Comune di MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018/2020

L'Organo di revisione

Dott. Rag. Salvatore Sammatrice

Verbale n. 4 del 12 febbraio 2019

Sommario

Verifiche preliminari	p.3
Equilibri finanziari	p.11
Analisi dell'indebitamento	p.15
Pareggio di bilancio 2018-2020	p.18
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.19
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.23
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p.32
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.33
Organismi partecipati.....	p.34
Verifica dei parametri di deficitarietà	p.34
Considerazioni finali	p.36
Conclusioni	p.37

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di MONTEROSSO ALMO

composto dal revisore unico Dott. Salvatore Sammatrice,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 4 febbraio 2019:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- ☐ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/71 e della Legge n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, bozza in corso di approvazione;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);

- o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00(Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura¹, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	272.978,42	3.172,00	1.825,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	17.239,15	2.537,60	1.825,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	255.739,27	634,40	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	726.160,23	1.102.072,00	1.086.630,21	1.076.783,27	1.076.783,27
<i>di cui Imu</i>	280.454,23	514.431,00	514.431,00	514.431,00	514.431,00
<i>di cui Tasi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Tari</i>	445.706,00	587.641,00	572.199,21	562.352,27	562.352,27
Imposta comunale sulla pubblicità	800,00	2.500,00	500,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale Irpef	137.000,00	204.000,00	204.000,00	204.000,00	204.000,00
Fondo di solidarietà comunale	685.729,45	690.027,07	690.027,07	690.027,07	690.027,07
Altre imposte	274,19	150,00	150,00	150,00	150,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	8.993,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	55.000,00	98.182,29	38.000,00	43.000,00	3.000,00
Dintti su pubbliche affissioni	69,50	2.000,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate tributarie proprie	25.984,17	40.440,90	45.441,79	55.288,73	55.288,73
Totale Titolo I	1.640.011,23	2.139.372,26	2.065.249,07	2.070.749,07	2.030.749,07
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	91.689,42	101.362,87	76.323,34	76.323,34	76.323,34
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.318.727,97	1.406.428,75	1.522.059,12	1.462.307,39	1.340.667,64
Altri trasferimenti	43.235,05	92.960,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Titolo II	1.453.652,44	1.600.751,62	1.698.382,46	1.638.630,73	1.516.990,98
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Dintti di segreteria e servizi comunali	6.159,81	19.500,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Proventi contravvenzionali	1.487,50	5.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate da servizi scolastici	9.580,50	15.180,00	15.180,00	15.180,00	15.180,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	6.610,50	8.500,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da servizio idrico	245.727,66	289.169,40	291.169,40	291.169,40	291.169,40
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00	15.000,00
Entrate da servizi infanzia	5.861,03	9.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da servizi sociali	11.085,20	15.292,56	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	27.749,30	35.742,95	36.742,95	37.742,95	37.742,95
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	37.782,32	57.193,65	47.193,65	57.193,65	57.193,65
Interessi attivi	400,06	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Utile da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	137.641,42	120.576,87	153.055,87	153.055,87	151.055,87
Totale Titolo III	498.685,30	592.155,43	611.341,87	631.341,87	624.341,87
Totale entrate correnti	3.592.348,97	4.332.279,31	4.374.973,40	4.340.721,67	4.172.081,92

¹ Per la parte spesa inserire fin dall'esercizio finanziario 2016 i totali delle voci relative ai Macroaggregati (voci non in corsivo). Considerato la disomogeneità della riclassificazione delle voci rispetto agli anni precedenti, valutare la necessità di indicare un apposito commento in calce alla tabella.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	32.578,17	23.066,54	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	132.000,00	250.000,00	0,00	900.000,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	262.490,21	0,00
Trasferimenti da altri soggetti ²	25.316,42	15.750,00	27.000,00	20.000,00	10.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	189.894,59	288.816,54	27.000,00	1.232.490,21	10.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	29.800,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Assunzione di mutui e prestiti	25.301,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	25.301,11	29.800,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale entrate in conto capitale	215.195,70	318.616,54	527.000,00	1.732.490,21	510.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	3.544.189,87	3.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	1.209.312,93	4.174.726,91	4.263.904,07	4.263.904,07	4.263.904,07
Avanzo applicato	49.322,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo entrate	8.883.348,11	12.328.794,76	13.167.702,47	14.337.115,95	12.945.985,99

² Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	66.414,61	66.414,61	66.414,61
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	1.715.786,74	1.675.575,58	1.744.446,23	1.767.393,28	1.719.920,69
Imposte e tasse a carico dell'ente	99.328,92	93.432,36	108.789,60	111.581,80	111.523,58
Acquisto di beni e servizi	1.293.074,46	1.449.541,72	1.562.678,72	1.474.592,36	1.455.582,36
Trasferimenti correnti	87.187,43	50.736,30	117.676,37	111.176,37	109.676,37
Interessi passivi	126.584,29	120.469,39	116.792,69	107.272,24	93.885,54
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.572,50	182.357,83	346.085,49	395.348,68	347.306,16
Totale Titolo I	3.323.534,34	3.572.113,18	3.996.469,10	3.967.364,73	3.837.894,70
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	354.038,97	39.271,02	116.300,00	1.304.170,33	102.000,00
Contributi agli investimenti	151.058,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	505.096,99	39.271,02	116.300,00	1.304.170,33	102.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	253.478,90	244.651,02	724.614,69	735.262,21	675.772,61
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	253.478,90	244.651,02	724.614,69	735.262,21	675.772,61
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	3.544.189,87	3.130.116,73	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	1.209.312,93	603.068,99	4.263.904,07	4.263.904,07	4.263.904,07
Totale Spese	8.835.613,03	7.589.220,94	13.101.287,86	14.270.701,34	12.879.571,38

Riepilogo generale per Titoli**Entrate**

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	17.239,15	2.537,60	1.825,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	255.739,27	634,40	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	49.322,22	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	1.640.011,23	2.139.372,26	2.065.249,07	2.070.749,07	2.030.749,07
		previsioni di cassa	810.054,39	2.465.154,76	3.466.343,47		
TTITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	1.453.652,44	1.600.751,62	1.698.382,46	1.638.630,73	1.516.990,98
		previsioni di cassa	2.007.068,84	1.246.149,22	2.524.356,32		
TTITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	498.685,30	592.155,43	611.341,87	631.341,87	624.341,87
		previsioni di cassa	494.470,51	447.529,30	1.452.315,10		
TTITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	189.894,59	288.816,54	27.000,00	1.232.490,21	10.000,00
		previsioni di cassa	323.717,72	197.600,03	405.390,58		
TTITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TTITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	25.301,11	29.800,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		previsioni di cassa	77.782,87	756,06	552.558,04		
TTITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	3.544.189,87	3.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		previsioni di cassa	3.544.189,87	3.127.965,53	4.000.000,00		
TTITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.209.312,93	4.174.726,91	4.263.904,07	4.263.904,07	4.263.904,07
		previsioni di cassa	1.210.217,58	581.949,00	4.363.110,43		
Totale generale entrate		previsioni competenza	8.883.348,11	12.328.794,76	13.167.702,47	14.337.115,95	12.945.985,99
		previsioni di cassa	8.467.501,78	8.067.103,90	16.764.073,94		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	66.414,61	66.414,61	66.414,61
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	3.323.534,34	3.572.113,18	3.996.469,10	3.967.364,73	3.837.894,70
		di cui già impegnato	0,00	0,00	3.630.793,86	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.175.751,86	3.127.296,06	5.496.507,13		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	505.096,99	39.271,02	116.300,00	1.304.170,33	102.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	78.846,80	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	588.373,19	361.356,41	593.608,49		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	253.478,90	244.651,02	724.614,69	735.262,21	675.772,61
		di cui già impegnato	0,00	0,00	211.380,39	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	253.478,90	244.524,84	724.740,87		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	3.544.189,87	3.130.116,73	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	2.400.719,50	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.282.694,72	3.739.598,63	4.958.933,96		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.209.312,93	603.068,99	4.263.904,07	4.263.904,07	4.263.904,07
		di cui già impegnato	0,00	0,00	732.118,37	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.167.203,11	594.327,96	4.386.142,56		
	Totale generale spese	previsioni competenza	8.835.613,03	7.589.220,94	13.101.287,86	14.270.701,34	12.879.571,38
		di cui già impegnato	0,00	0,00	7.120.273,53	66.414,61	66.414,61
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.467.501,78	8.067.103,90	16.159.933,01		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base: sommando al valore dello stanziamento corrente l'incasso dei residui degli esercizi precedenti, senza tener conto della effettiva percentuale di incasso determinabile attraverso l'esame del trend storico dell'incasso dei residui.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Risultato d'amministrazione

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione 2018/2020 non è stato applicato avanzo di amministrazione anni precedenti. Alla data di approvazione del presente bilancio l'esercizio 2017 è stato chiuso e rendicontato.

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020:

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2018/2020 risultano articolate come di seguito:

	Importi
1) Quota di disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2017 applicata al bilancio di previsione 2017 e non recuperata	0,00
2) Eventuale quota del maggiore disavanzo 2017 rispetto alla situazione al 1° gennaio 2017	0,00
3) Quota del maggiore disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui prevista per l'esercizio 2018 ³	0,00
4) Eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione	66.414,61

L'eventuale quota di **disavanzo tecnico** di cui all'art. 3, comma 13, del Dlgs. n. 118/11, ammonta ad Euro 28.694,40, riportato in quote costanti e uguali in anni 30. Inoltre è previsto il recupero secondo il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato, da ultimo, in sede di rimodulazione, con delibera Consiglio Comunale n. 16 del 26.02.2018.

³ In attuazione dell'art. 3, comma 16, del Dlgs. n. 118/11 e s.m.i..

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.825,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		66.414,61	66.414,61	66.414,61
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.374.973,40	4.340.721,67	4.172.081,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.996.469,10	3.967.364,73	3.837.894,70
di cui:					
- Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità			126.861,60	148.096,34	138.584,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		724.614,69	735.262,21	675.772,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-410.700,00	-428.319,88	-408.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-410.700,00	-428.319,88	-408.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		527.000,00	1.732.490,21	510.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziata	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		116.300,00	1.304.170,33	102.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			410.700,00	428.319,88	408.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il prospetto evidenzia un disequilibrio di parte corrente determinato dalla previsione al titolo IV della spesa, della somma di euro 500.000,00 per ipotetica restituzione anticipazione di liquidità da richiedersi a norma della Legge di Stabilità 2019 n.145/2018, mancando la previsione in entrata nei primi tre titoli essendo tale eventuale incasso iscrivibile al titolo V.

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020:

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 54.495,95.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1.825,00	1.825,00						

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2018/2020.

" Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero⁴. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 126.861,60.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti':

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	126.861,60	148.095,34	138.584,34
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	126.861,60	148.095,34	138.584,34

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva:

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate : sanzioni codice della strada, oneri di urbanizzazione, COSAP e Imposta sulle pubbliche affissioni e pubblicità;

Accantonamento altri fondi⁵

Il Fondo Rischi Contenzioso viene incrementato mediante previsione corrente di euro 10.00,00 con i seguenti accantonamenti (Missione 20 - Programma 03 Altri fondi):

	Importi
1 Fondo rischi contenzioso	25.000,00
2 Fondo oneri futuri	0,00
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4 Altri fondi (specificare _____)	0,00

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che, dopo una prima ricognizione effettuata a fine esercizio 2017, alla data attuale è in corso una ulteriore ricognizione in sede della quale è stato chiesto ai legali di fiducia dell'Ente, un giudizio sulla probabilità di soccombenza e sugli effetti di tali eventi. L'organo di revisione, considerati i dati elaborati dall'Area Affari Generali del Comune, pur se parziali e incompleti ritiene non adeguato l'ammontare accantonato ed esorta l'Amministrazione Comunale a porre in essere politiche di razionalizzazione e riduzione della spesa che consentano di accantonare un ammontare più consistente, al fine di formare un fondo che consenta di sopperire a oneri sopravvenuti per soccombenza in giudizio dell'Ente e pagamento di spese legali.

⁴ Salvo le eccezioni espressamente previste dal Principio contabile, gli Enti Locali non hanno più la possibilità di fare accertamenti parziali (legati alla presunta quota di inesigibilità dell'entrata) o accertamenti per "cassa".

⁵ Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Contributo per rilascio permesso di costruire	27.000,00	20.000,00	10.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	38.000,00	43.000,00	3.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	66.000,00	64.000,00	14.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che⁶: Le entrate della annualità 2019 comprendono una premialità per la gestione differenziata dei rifiuti erogata dalla Regione Siciliana pari a euro 121.639,75. Tale importante risultato finanziario non ha certezza di potersi realizzare nella annualità 2020 e come tale non trovasi prevista in bilancio alcuna somma a tale titolo nel 2020.

In merito alle rimanenti poste riepilogate nelle tabelle sopra riportate si evidenzia l'importanza di tener conto della capacità di realizzazione degli incassi, considerato il basso tasso di realizzazione degli ultimi anni.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO⁷

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2016), <u>ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00</u>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.640.011,23
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.453.652,44
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	498.685,30
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.592.348,97

⁶ Indicare i possibili riflessi sugli equilibri di bilancio ed eventualmente suggerire azioni per il mantenimento degli stessi negli esercizi futuri.

⁷ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'art. 75, del Dlgs. n. 118/11.

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	359.234,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <u>all'art. 207 del Tuel</u> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	120.469,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <u>all'art. 207 del Tuel</u> autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	1.458.773,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.458.773,85
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera*⁸ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00⁹;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2016	2017	2018	2019	2020
2,47%	2,13%	3,25%	2,72%	2,15%

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	1.931.602,66	1.703.424,87	1.458.773,85	1.234.159,16	998.896,95
Nuovi prestiti	25.301,11	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati	253.478,90	244.651,02	724.614,69	735.262,21	675.772,61
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.703.424,87	1.458.773,85	1.234.159,16	998.896,95	823.124,34

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11)¹⁰;

⁸ Cancellare la voce che non interessa.

⁹ Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

¹⁰ L'art. 8, della Legge n. 183/11, introduce una serie di disposizioni finalizzate alla riduzione del debito pubblico degli Enti territoriali.

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

➤

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	110.962,31	82.406,11	116.792,69	107.272,24	93.885,54
Quota capitale	253.476,90	244.651,02	724.614,69	735.262,21	675.772,61
Totale fine anno	364.439,21	327.057,13	841.407,38	842.534,45	769.658,15

- che l'Ente *ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 4.000.000,00, al fine di prevedere l'ammontare lordo delle movimentazioni in media messe in atto negli anni precedenti. L'importo massimo concesso è pari a euro 1.496.812,07, minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel¹; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 39.867,31.*

In relazione all'entità dell'indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia che il costante ricorso alla anticipazione di cassa, non rimborsata entro la chiusura dell'esercizio, denota uno squilibrio fra incassi e pagamenti solo parzialmente attribuibile ai diversi tempi di incasso delle entrate rispetto all'esborso per le spese. E' auspicabile la realizzazione di economie sulla spesa inizialmente prevista e un maggior grado di realizzo dei residui attivi al fine di ridurre costantemente nel tempo l'esposizione debitoria per anticipazione di cassa nel tempo così da azzerarla.

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

¹ Il D.l. n. 4/14, con l'art. 2, comma 3-bis, ("Legge di stabilità 2016"), ha prorogato al 31 dicembre 2017 il limite massimo ai 5/12 per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria da parte degli Enti Locali.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'**art 9, comma 1, della Legge n. 243/12** (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◊ nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti.
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◊ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◊ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)
2018	417.890,90
2019	449.773,16
2020	380.771,56

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 45 del 27/11/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: 514.431,00 annui

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano *in lineai* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione per i seguenti motivi: ammontare incassato in conto competenza alla data odierna 364.034,04.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'ente non ha previsto aliquota per imposizione Tasi rimanendo ad aliquota zero, non vi è pertanto alcuna previsione in bilancio.

Tassa sui rifiuti – Tari

Ultimo aggiornamento tariffe effettuata con Delibera Commissario Straordinario n. 9 del 30/05/2017

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 566.199,21 ruolo, ed € 15.000,00 proventi raccolta differenziata.
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Accertamento	13.065,67	13.242,06	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	13.065,67	12.342,06	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	500,00	1.000,00	1.000,00
Accertamento	800,00	2.250,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	800,00	1.350,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,50__ % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2017 Aliquota 0,80__ % <i>(previsione asestata)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,80__ % <i>(previsione)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,80__ % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,80__ % <i>(previsione)</i>
Euro 137.000,00_	Euro 204.000,00_	Euro 204.000,00_	Euro 204.000,00_	Euro 204.000,00_

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	38.000,00	43.000,00	3.000,00
Accertamento	50.000,00	90.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	3.557,49	9.167,02	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2018 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2017	69.052,89
Riscossioni in conto residui - anno 2017	31.030,85
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	-12,03
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017	38.034,07

L'Organo di revisione al riguardo rileva che: pur essendo leggermente aumentata la capacità di riscossione, considerata la situazione finanziaria dell'Ente, è opportuno massimizzare le percentuali di riscossione delle entrate tributarie, al fine di diminuire i costi per anticipazione di cassa, limitandone il ricorso.

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2018, previsto per Euro **690.027,07**, così come pubblicate sul sito Finanza Locale. in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi¹²: pubblicazione sul sito Finanza Locale.
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro _1.195.095,98 oltre € 174.085,90 quale contributo per il personale stabilizzato cat.C) solo per gli anni 2017/2018 assegnato nell'anno 2018, tenuto conto¹³:
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):

X di quanto già comunicato dalla Regione;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

¹² Questa indicazione è funzionale per verificare il livello di attendibilità di quanto previsto in bilancio.

¹³ Contrassegnare e completare la voce che interessa

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "**Codice della strada**" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accertamento	1.487,50	660,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	1.487,50	0,00	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 75 del 03/07/2018¹⁴, e *rispetta* il vincolo di destinazione.

L'Organo di revisione dà atto che:

- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 77 del 10/07/2017 succ. modificata con G.M. n. del 147 del 07/12/2018 avente per oggetto:
- Individuazione dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestione di beni dell'Ente

¹⁴ In base all'art. 208, del Dlgs. n. 285/92.

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che *non è stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2017 *si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni alloggi popolari;
- che per l'anno 2018 *non si sono adeguati* i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto *tenendo conto* dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2017 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 5.563,73, pari al 30,43% del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 43.501,58 (riferibili alle locazioni degli alloggi popolari) per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che non sono previsti interessi attivi. Si rileva la costante presenza di debiti per anticipazione di cassa che assorbe ogni giacenza di somme introitate.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che il Comune non ha previsto, in relazione all'esercizio 2018, nessuna somma in entrata e in uscita per utili/perdite.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹⁵

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha tenuto conto* delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- *ha tenuto conto* di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto* di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del DL. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);

¹⁵ Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;*

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista¹⁶	Rendiconto 2008¹⁷	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese personale (int. 01)	0,00	2.099.562,06	1.675.575,58	1.744.446,23	1.767.393,28	1.719.920,69
Altre spese personale (int. 03)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap (int. 07)	0,00	105.674,51	73.607,58	72.494,98	72.494,98	74.494,98
Altre spese _____	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	2.205.236,57	1.749.183,16	1.816.941,21	1.839.888,26	1.794.415,67
- componenti escluse (B)	0,00	492.048,12	500.265,57	590.164,73	590.164,73	590.164,73
Componenti assoggettate al limite di spesa (A- B)	0,00	1.713.188,45	1.248.917,59	1.226.776,48	1.249.723,53	1.204.250,94

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che¹⁸:

I dati previsionali per il triennio 2018/2020 rispettano il limite di cui art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro part time a tempo determinato l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 29/01/2019¹⁹:

anno 2019

- assunzioni a tempo determinato parziale ore 12 cat D per n. 1 unità;incarico ai sensi dell'art.110 D.L.gs.267/2000

anno 2020

- assunzioni a tempo determinato parziale ore 12 cat D per n. 1 unità;incarico ai sensi dell'art.110 D.L.gs.267/2000

L'Organo di Revisione fa presente che già in data 28/11/2018 con verbale n.10 era stata formulato parere negativo in merito al "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020" in quanto l'Ente;

- *presenta condizioni di squilibrio finanziario per il quale, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 17/05/2017, l'Ente è in stato di "pre-dissesto" ex art. 243 bis del TUEL e il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, considerati gli elevati importi di passività e disavanzi da ripianare è stato da ultimo rimodulato con delibera n. 16 del Consiglio Comunale del 26.02.2018 in anni 20.*
- *Che la condizione finanziaria dell'Ente, per il quale è stato deliberato il Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale, condiziona ogni tipo di decisione in materia di assunzione di personale al parere preventivo da parte della Commissione per la Finanza e gli organici degli Enti Locali sulla base delle norme di cui agli artt. 243 bis e 243 del d.lgs. 267/2000, condizione quest'ultima che prescinde dal rispetto formale dei limiti imposti dalle norme in materia di assunzione e dei quali si attesta il rispetto in seno alla proposta di deliberazione in esame*
- *che le linee di indirizzo volte e orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale emanate con Decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8/5/2018, fra gli altri vincoli richiesti enumera anche il "rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti", considerata quindi condizione di gestione regolare degli strumenti finanziari*

¹⁶ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 9, e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09.

¹⁷ Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

¹⁸ Nel caso di aumento della spesa per gli anni 2017-2018-2019, inserire le motivazioni.

¹⁹ Indicare il riferimento alla Deliberazione della Giunta comunale con cui è stata approvata la programmazione triennale di fabbisogno del personale.

dell'ente e di buona e corretta amministrazione, non rispettata da diversi esercizi dal Comune di Monterosso Almo

- che la Corte dei Conti con nota dell'11 dicembre 2017 ha rilevato la grande criticità rappresentata dalla elevata spesa per il personale dipendente raffrontata alle entrate dell'Ente.

Nell'anno 2019, sulla base di una nuova proposta del Responsabile Affari Generali e SUAP Dott. Iucolano Salvatore, con delibera n.6 del 29/01/2019 la Giunta Municipale approva il "Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2019/2020, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale eccedenze di personale e programmazione fabbisogni di personale", sulla quale l'Organo di Revisione non è stato chiamato a esprimere ai sensi dell'art.19 comma 8 della legge 448/2001.

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

il Comune prevede di fruire del disposto dell'**art. 22, del Dl. n. 50/17** secondo il quale, nei Comuni con più di 1.000 abitanti, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. Non risulta superata l'altra condizione in quanto è richiesto che il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente risultati inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il Decreto 10 Aprile 2017).

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il **rispetto di una serie di condizioni:**

- ◇ come prevedono l'**art. 91, del Tuel** e l'**art. 6, del Dlgs. n. 165/01**, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ◇ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'**art. 9, del Dl. n. 185/08** stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-*quiquies*, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre ²⁰	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programmi/ne)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programmi/ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programmi/ne)	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

²⁰ Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.

personale a tempo indeterminato	73,00	59,00	59,00	59,00	58,00	58,00	57,00	57,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	73,00	59,00	59,00	59,00	58,00	58,00	57,00	57,00
costo medio del personale (A/C)	23.961,41	29.647,17	30.795,61	30.795,61	31.722,21	31.722,21	31.480,98	31.480,98
popolazione al 31 dicembre		2.995,00		2.995,00		2.995,00		2.995,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		584,03		606,66		614,32		599,14
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		0,49		0,45		0,46		0,47

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2017, con atto n. 326 del 10/07/2018, non munito di parere da parte dell'Organo di Revisione, da modificare, in esecuzione del Verbale della Delegazione Trattante del 08/01/2019 dal quale risulta di determinare il fondo 2017 e 2018 in € 80.000,00 annui, nella parte stabile, da destinare per 56.000,00 circa alle progressioni storiche e indennità di comparto ed € 24.000,00 circa per altre indennità direttamente connesse allo svolgimento dei servizi, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che non sono previste risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, per natura legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che: non sono presenti

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;

- dall'art. 23-ter, del DL. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria²¹.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'art. 14, c. 1, DL. n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
 - del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
 - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	= < a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'art. 9, comma 28, del DL. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella²²:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	0,00	50%	0,00	0,00

²¹ In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

²² Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'art. 1, della Legge n. 296/06 (art. 11, comma 4-bis, del DL. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.124,70	80%	424,94	0,00

- dall'art. 6, comma 9, del DL. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del DL. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	2.681,19	50%	1.340,59	2.200,00

- dall'art. 6, comma 13, del DL. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	1.476,70	50%	738,35	1.000,00

- dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	70%	0,00	0,00

Rimborso anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti ex art. 1 comma 13 del DL. n. 35/13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse per fare fronte al rimborso dell'anticipazione di liquidità alla ex **art. 1, comma 13, del DL. n. 35/13.**

Interessi passivi su Anticipazione di Tesoreria

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00 e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	
2018	39.867,31	1496812,07	12,00	
2019	39.537,40	1.314.133,36	12,00	
2020	39537,40	1.314.133,36	12,00	

- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";

- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva*:
 - ☐ Asilo nido
 - ☐ Refezione scolastica
 - ☐ Piscina comunale
 - ☐ Illuminazioni votive cimiteriali
 - ☐ Servizio idrico
 - ☐ Raccolta differenziata
 - ☐ Gas metano (incasso corrispettivi)
- in relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
 - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *non ha previsto oneri straordinari*;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 782,50 per l'anno 2018, e 15.000,00 annui per il 2019 e il 2020. La previsione per l'anno 2018 contenuta nel bilancio 2017/2020 era di euro 15.000,00, a cui sono stati decurtati i prelevamenti eseguiti nelle more dell'approvazione del bilancio 2018/2020, durante l'esercizio e la gestione provvisoria, di euro 14.217,50. Il "*Fondo di riserva*" è pari al 0,37 %²³ del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

²³ Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/00, il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'art. 3, comma 1, lett. g), del D.L. n. 174/12, prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *non ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 8 del 29 gennaio 2019;
- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*" contenuto nel Dup (art. 58, del Dl. n. 112/08)

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 non sono previste entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali.

Contributo per "*permesso di costruire*"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria).

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2016 Consuntivo	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	27.000,00	20.000,00	10.000,00
Accertamento	5.913,60	15.923,21	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	5.913,60	15.923,21	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta comunale;
 - non sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4, della Legge n. 144/99;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 33 del 27/09/2017, integrata con delibera 41 del 31/10/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al "*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella *è conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

L'Ente ha deliberato ai sensi dell'art. 243bis del TUEL il ricorso alla Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in data 8/8/2017 con delibera C.C. n. 25 rimodulato con delibera n. 16 del 26/02/2018. Alla data odierna si attende si che il Ministero dell'Interno, a seguito di propria valutazione, invii il Piano alla Competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del DL n. 174/12:
 - ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ☐ del controllo di gestione
 - ☐ della valutazione della dirigenza
 - ☐ della valutazione e del controllo strategico
 - ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
 - ☐ a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - ☐ a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ☐ ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel;
- ☐ a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;
- ☐ ad adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10, al Dlgs. n. 118/11;
- ☐ una organizzazione dei servizi, in termini di svolgimento orario, che consenta il massimo risparmio in termini di oneri per il personale per servizio straordinari e reperibilità

L'Organo di revisione suggerisce, inoltre:

di limitare le spese per acquisto di servizi rafforzando il grado di efficacia della spesa corrente.

- *- di mettere in atto sistemi di rilevazione della efficacia dei servizi resi, sia quelli istituzionali che quelli a domanda individuale. L'individuazione di risorse di personale da poter adeguatamente formare e impiegare in servizi ad oggi affidati a terzi (es. tenuta contabilità iva, irap commerciale, adempimenti iva) consentirebbe*
- *di adottare o programmare i provvedimenti necessari che permettano di consolidare, integrare e/o sostituire le entrate eccezionali e/o non ricorrenti e porre così le basi per il futuro raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente con risorse ordinarie e ripetibili;*
- *di adottare politiche che permettano il graduale rientro del debito, una sua minor incidenza rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, un alleggerimento delle spese correnti per interessi passivi;*
- *di astenersi dall'adottare nuove assunzioni pur se a tempo determinato, preferendo l'affiancamento alle unità a in servizio le prestazioni specialistiche necessarie da reperirsi sul mercato*
- *adottare tempestivamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa in modo da ricondurla a parametri di normalità*
- *attivarsi con tempestività per adottare ogni atto necessario per evitare il verificarsi di eventi che possono ricadere nella responsabilità dell'Ente.*

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

L'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente,

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

L'Organo di revisione

Dott. Rag. Salvatore Sammatrice
Firmato digitalmente